



## REGOLAMENTO D’ISTITUTO

### SOMMARIO

#### PREMESSA

- 1 Diritti degli Alunni
- 2 Doveri degli Alunni
- 3 Norme per l'entrata e l'uscita
- 4 Vigilanza sugli alunni
- 5 Assenze
- 6 Comportamento e Codice Disciplinare
- 7 Rapporti Suola/Famiglia
- 8 Norme di Sicurezza
- 9 Spazi Esterni
- 10 Viaggi e visite d’istruzione
- 11 Biblioteca
- 12 Laboratori: Scientifico/ Informatico/Linguistico
- 13 Regolamento palestra

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 del 23/01/2019





## PREMESSA

Il presente Regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica. È conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR 275/99), nonché del DPR 567/96. Si ispira ai seguenti principi fondanti:

**Uguaglianza:** il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.

**Imparzialità,** equità e regolarità operativa: i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

**Accoglienza ed integrazione:** la scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili.

Il corrente Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

## 1. DIRITTI DEGLI ALUNNI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
3. Lo studente ha diritto alla riservatezza. Ogni informazione sulla famiglia, sulla trascorsa esperienza di vita, sulle condizioni socio - economiche e su ogni altro elemento di carattere personale può essere richiesta dal personale docente e dirigente della scuola esclusivamente per comprovate ragioni di ordine didattico, così come in modo riservato saranno trattate le situazioni di particolare difficoltà di apprendimento. Tali situazioni saranno trattate direttamente dal Dirigente, in collaborazione con i docenti, e dai Consigli di Classe e di Interclasse.
4. Lo studente diversamente abile o in condizione di svantaggio ha il diritto ad una prestazione didattica differenziata e a essere valutato in base agli obiettivi programmati ed effettivamente raggiunti.
5. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

## 2. DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Lo studente deve presentarsi a scuola fornito di tutto l'occorrente per le lezioni e le attività didattiche della giornata.
2. Lo studente deve aver cura di custodire con diligenza ed ordine i libri, i quaderni e gli altri oggetti di sua proprietà, non dovrà danneggiare quelli degli altri, né i mobili e le suppellettili della scuola, non dovrà deturpare le pareti delle aule, dei corridoi, dei servizi, né gettare o lasciare rifiuti di qualsiasi genere sul pavimento.
3. Lo studente non deve trattenersi a conversare nei servizi, schiamazzare per i corridoi e le scale, entrare in aule diverse dalla propria, senza motivo.
4. Lo studente, ogni giorno, ha diritto ad un intervallo delle lezioni della durata di circa 10 minuti.
5. Lo studente, in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione e attività extracurricolari (partecipazioni a convegni, seminari, ecc) deve tenere un comportamento educato e corretto, in maniera da non offendere il decoro e la morale, tenendo presente che atti particolarmente gravi possono essere soggetti a sanzioni.

6. Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del personale della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiede per se stessi ed è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con le regole richieste dalla convivenza rispettosa dell'altrui personalità.

7. L'abbigliamento dello studente deve essere consono al contesto.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'obbligo di indossare il grembiule bianco (plesso di V. Umbria) oppure celeste o rosa (plesso di V. Puglia).

Gli alunni della Scuola Primaria hanno l'obbligo di indossare il grembiule celeste avio; nei mesi più caldi indosseranno pantalone o gonna di jeans e maglietta bianca.

Gli alunni delle Scuola Secondaria di primo grado devono indossare un abbigliamento funzionale e consono al contesto scolastico.

8. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della scuola. Essi sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, e i sussidi didattici, con parsimonia e senza spreco i materiali e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

9. Durante le attività didattiche è vietato l'uso del telefono cellulare. Le comunicazioni alunno famiglia devono essere riservate a casi di emergenza. In ogni caso ciò deve avvenire con l'uso del telefono scolastico o, comunque, attraverso la mediazione degli insegnanti e/o collaboratori.

10. Gli alunni sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto.

11. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

12. Tutti i soggetti coinvolti in questo regolamento hanno il dovere di rispettare le norme ivi previste e hanno altresì il dovere di farle rispettare e di segnalare i comportamenti che violino le norme previste. In particolare gli insegnanti, hanno il dovere di mettere in atto le procedure previste in caso di violazione.

### 3. NORME PER L'ENTRATA E PER L'USCITA

#### ENTRATA

1. L'orario delle lezioni viene fissato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.
2. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo entrano nell'edificio cinque minuti prima che precedono l'inizio delle lezioni, tutti i docenti dei due ordini di scuola devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
4. Gli alunni che arrivano in ritardo devono essere accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci.
5. L'orario d'entrata dei bambini viaggiatori, per motivi di trasporto con lo scuolabus, può essere differenziato rispetto all'orario generale.

#### Scuola dell'infanzia

Gli alunni della Scuola d'Infanzia entrano dalle ore 8,00 alle ore 9,30.

#### Scuola primaria

L'inizio delle lezioni è fissato per gli alunni alle ore 8.30.

#### Scuola secondaria di primo grado

L'inizio delle lezioni è fissato per gli studenti della Secondaria di primo grado alle ore 8.00.

#### USCITA

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire con ordine, con la diretta vigilanza del personale docente di turno che accompagna gli alunni fino al portone dell'Edificio Scolastico nel rispetto dell'ordine di evacuazione organizzato dalla scuola.

1. Per nessun motivo gli alunni potranno assentarsi dalla scuola durante l'orario scolastico. La famiglia, per giustificati motivi, può richiedere all'insegnante l'uscita anticipata del figlio. La richiesta deve essere scritta su apposito modello (ed eventualmente per la scuola secondaria nell'apposita sezione del libretto) con l'indicazione dell'ora anticipata. Per ragioni di sicurezza l'allievo potrà lasciare anticipatamente la scuola soltanto se affidato ad un genitore o ad un adulto opportunamente delegato. Per le uscite anticipate periodiche (per es. per motivi di trasporto) è necessario il consenso e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
2. Gli alunni che siano colti da malore durante le ore di lezione possono uscire prelevati da un familiare contattato telefonicamente dalla scuola.
- 3 L'uscita anticipata è autorizzata dal Dirigente Scolastico o dal Docente delegato solo in caso di inderogabile e motivata necessità.

4. L'orario di uscita dei bambini viaggiatori, per motivi di trasporto con lo scuolabus, può essere differenziato rispetto all'orario generale.

#### Scuola dell'infanzia

Gli alunni della Scuola d'Infanzia escono dalle ore 12,00 alle ore 12,30 (se non partecipano alla mensa), dalle ore 13.30 alle 14.00 (dopo aver partecipato alla mensa) o dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (turno pomeridiano).

Nei periodi di sospensione della mensa l'orario di uscita è dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

#### Scuola primaria

Gli alunni della Scuola Primaria, se frequentano il Tempo Normale, escono ogni giorno alle ore 13,30 oppure, se frequentano il Tempo Pieno, escono alle ore 16.30 dal Lunedì al Venerdì.

Nei periodi di sospensione della mensa l'orario di uscita per tutti gli alunni è alle ore 13.30

#### Scuola secondaria di primo grado

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado se frequentano il Tempo Normale escono ogni giorno alle ore 13,00; se frequentano il Tempo Prolungato il Martedì ed il Giovedì escono alle ore 16.00 mentre gli altri giorni escono alle ore 13.00

Per gli alunni frequentanti il Corso ad Indirizzo Musicale è previsto quanto segue

### ***1. Frequenza e distribuzione delle lezioni***

Generalmente il corso si struttura attraverso due rientri pomeridiani.

Gli orari vengono definiti all'inizio di ogni a.s. nella prima riunione con l'insegnante di strumento ed hanno, poi, validità per tutto l'anno scolastico in corso, salvo modifiche che si potranno rendere necessarie per esigenze didattiche e che saranno debitamente comunicate.

### ***2. Modalità ingresso/uscita degli alunni***

Gli allievi iscritti al corso di strumento musicale, nei giorni in cui devono frequentare tali lezioni pomeridiane, al termine dell'orario mattutino lasceranno la scuola per farvi ritorno solo all'ora concordata con l'insegnante. Se l'orario segue immediatamente la fine delle lezioni del mattino si recheranno direttamente nell'aula di lezione del proprio strumento. In ogni caso accederanno alle aule adibite alle lezioni pomeridiane di strumento musicale – dove saranno attesi dai rispettivi docenti – da soli, non accompagnati quindi dai genitori.

Chi ha necessità di fermarsi nei locali scolastici per attendere la propria lezione, dovrà farne esplicita richiesta alla dirigenza: se autorizzato, quindi, si intratterrà nell'aula sotto la sorveglianza dell'insegnante di strumento.

Al termine della lezione gli alunni usciranno dall'aula sempre autonomamente per lasciare la scuola.

### ***3. Assenze e giustificazioni***

Essendo lo strumento musicale materia curricolare, le assenze degli alunni dalle lezioni di strumento, così come eventuali entrate ed uscite anticipate, vengono inserite dal docente nel registro elettronico secondo le modalità previste dalla scuola per tutte le assenze e/o entrate ed uscite anticipate, e secondo le modalità previste dallo strumento elettronico a disposizione. Le relative giustificazioni vanno presentate nei termini stabiliti dalla scuola per tutte le attività curricolari.

La frequenza non può quindi essere interrotta in corso d'anno, perché le assenze da strumento, nel conteggio totale delle assenze, rischierebbero di compromettere la validità dell'anno scolastico. La scelta effettuata per l'indirizzo musicale ha validità per i tre anni di corso a fa riferimento alla normativa vigente.

### ***4. Musica d'insieme, approfondimento teoria musicale - Lezioni "fuori orario" (prove, recuperi, ecc...)***

In occasione di esibizioni pubbliche si effettueranno le prove generali con possibile variazione di giorno e orario rispetto al normale orario previsto per i singoli alunni di strumento musicale.

Tali variazioni di orario saranno comunicate ai genitori con un avviso scritto (con indicazione di data e ora di inizio/fine) tramite l'allievo stesso, e con allegato modulo di riscontro che, firmato dal genitore, dovrà essere riconsegnato al docente di strumento.

Analoga procedura è prevista anche nei casi di necessità di svolgere lezioni aggiuntive per integrazione e/o recupero (ad esempio prove di piccoli gruppi strumentali, ripasso o recupero di elementi comuni a piccoli gruppi, ecc...).

Gli avvisi saranno inoltrati dal docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale anche al Dirigente Scolastico per il tramite della segreteria, in modo che risulti agli atti la presenza nella scuola "fuori orario" del/degli alunno/i indicato/i.

## **4. NORME PER LA VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

### **1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica**

Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola. L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio (V. Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623); conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.



Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico, o altro docente disponibile, di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal loro Profilo Professionale (CCNL 24.7.2003 e succ).

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo soccorso), sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio o, comunque, la zona assegnata, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti. Nelle situazioni in cui non sia possibile, per carenze di organico, garantire la presenza di un collaboratore per piano, l'onere di vigilanza è esclusivamente in carico ai docenti.

## **2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula**

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia accoglieranno gli alunni nell'atrio o negli spazi comuni, spostandosi, poi, nelle singole sezioni.

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado entrano negli edifici scolastici nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni.

Gli insegnanti della scuola Primaria accoglieranno gli alunni nel posto assegnato all'ingresso della scuola accompagnandoli, poi, con ordine nelle rispettive classi.

Gli insegnanti di scuola secondaria di 1° grado sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (art. 29 comma 5, CCNL Scuola 2006-2009), gli alunni, pertanto, raggiungeranno, le loro classi da soli, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.

All'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. Nelle situazioni di carenza di personale, il collaboratore deve posizionarsi in modo da tenere sotto controllo almeno visivo le entrate. Gli altri collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. Nel caso di richieste dei genitori di entrata anticipata dei figli (pre-scuola) si verificherà la possibilità di provvedere ad attivare il servizio mediante personale collaboratore scolastico laddove possibile, oppure mediante la collaborazione e l'intervento dell'Ente locale di riferimento, oppure mediante la turnazione dei Docenti.

Gli spazi esterni (v. i cortili) non ricadono sotto la vigilanza dei Docenti e dei Collaboratori Scolastici.

### **3. Vigilanza durante i cambi di turno dei docenti**

Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnante. I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività possibile. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni.

Qualora la classe resti momentaneamente scoperta, il collaboratore scolastico, del proprio settore, farà opera di vigilanza;

### **4. Vigilanza nell'uso dei Servizi Igienici e durante l'intervallo/ricreazione.**

Durante l'orario di lezione è previsto un intervallo di circa 10 minuti durante il quale gli alunni potranno accedere ordinatamente ai bagni.

La vigilanza, nell'uso dei servizi igienici, è affidata ai collaboratori scolastici.

Nella scuola Primaria le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> si recheranno ai bagni in gruppo accompagnato dal Docente in servizio in quel momento. Gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> si recheranno in bagno da soli. L'inizio dell'intervallo sarà concordato dai Docenti delle varie Zone dell'edificio all'inizio dell'a.s. in modo tale da evitare l'afflusso contemporaneo ai bagni da parte di più classi.

Nella Scuola Secondaria di I grado gli alunni si recheranno in bagno da soli; l'inizio dell'intervallo sarà concordato dai Docenti all'inizio dell'a.s. in modo tale da evitare l'afflusso contemporaneo ai bagni da parte di più classi.

La vigilanza nella classe durante l'intervallo/ricreazione è effettuata ordinariamente dai docenti impegnati nelle classi nell'ora precedente all'Intervallo/ricreazione.

I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorveglieranno, oltre il corridoio di competenza, anche i bagni. Nei cortili, giardini, spazi verdi presenti nelle scuole la vigilanza deve essere sempre esercitata dagli insegnanti. Va concordato l'utilizzo degli spazi e/o stabilito un piano articolato di posizionamento dei docenti che permetta il controllo su tutto lo spazio esterno. I docenti sono tenuti a rispettare scrupolosamente tale piano.

Nella scuola dell'Infanzia i bambini nell'uso dei servizi igienici sono vigilati dai collaboratori scolastici.

### 5. Vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio scolastico al termine delle lezioni.

Nella scuola dell'Infanzia i genitori, o persone adulte da essi delegati, prelevano i propri figli nell'atrio della scuola.

Nella scuola Primaria, di norma, gli alunni delle classi sono prelevati, all'uscita del portone, dai genitori, o persone adulte da essi delegate. Come previsto dalla L. 172/2017, art. 19 bis, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Nella Secondaria di I grado, al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene con la vigilanza del personale docente fino al portone della scuola. Come previsto dalla L. 172/2017, art. 19 bis, compilando gli appositi moduli, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale autorizzano l'Istituto a consentire l'uscita in autonomia da scuola dei propri figli.

Le autorizzazioni di cui sopra esonerano il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Le medesime autorizzazioni devono ritenersi rese anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico, ed esonerano il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

Le medesime autorizzazioni si applicano anche in caso di variazioni di orario (ad es. scioperi, assemblee sindacali...) e di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola ed anche per il periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione. Sarà cura dell'Istituto dare preventiva notizia ai genitori delle predette variazioni di orario e delle predette attività curricolari o extracurricolari e dei relativi orari.

Gli spazi esterni (v. i cortili) non ricadono sotto la vigilanza dei Docenti e dei Collaboratori Scolastici.

Al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso l'uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Eventuali altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

## Alunni Viaggiatori

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è cura degli insegnanti, con il supporto dei collaboratori, organizzare i gruppi ordinati degli alunni che usufruiscono dello Scuolabus. Tali alunni saranno consegnati, nella classe, dai docenti ai collaboratori scolastici e da questi nei locali della scuola, al personale preposto dall'Amministrazione Comunale a tale mansione. Questi ultimi li prenderanno in custodia nel tragitto scuola-scuolabus e, se previsto, durante il viaggio.

Nella scuola sec. di I grado gli alunni viaggiatori, nell'orario stabilito, usciranno dalla scuola da soli raggiungendo, quindi, i rispettivi Scuolabus.

I genitori degli alunni viaggiatori, all'inizio dell'a.s. devono consegnare presso gli Uffici della Segreteria il "Modello di Autorizzazione all'utilizzo dello Scuolabus".

Prima dell'inizio delle attività didattiche: i Docenti devono prendere visione dell'elenco degli alunni viaggiatori delle proprie classi; i collaboratori scolastici devono prendere visione dell'elenco degli alunni viaggiatori organizzati in base alle varie linee di percorrenza.

Per gli alunni non viaggiatori i docenti verificano la presenza dei genitori a cui affidare gli alunni subito oltre l'ingresso della scuola. Se superati i canonici 10/15 minuti, i genitori non si presentano a scuola, lo studente dovrà essere affidato al Collaboratore Scolastico che provvederà a contattare la famiglia, se la famiglia non sarà rintracciabile a quel punto la Scuola è tenuta a contattare i Vigili urbani perché possa il minore essere accompagnato a casa.

## **6. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa**

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio, coadiuvati, nell'assistenza necessaria durante il pasto, dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL. L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. (D.Lgs. N. 59 del 19 febbraio 2004, art. 7 comma 4. e Circolare n. 29 del 5 marzo 2004). I docenti che lasciano le classi al termine della mattinata nei giorni di mensa devono assicurarsi che i propri alunni che usufruiscono della mensa vengano presi in carico dai colleghi assegnati al servizio durante tale periodo.

## **7. Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso".**

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie alunni in situazione di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe che, eventualmente, può richiedere di essere coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

### **9. Vigilanza degli alunni in caso di sciopero**

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

### **10. Sostituzione docenti assenti**

In caso di assenza di docenti, non sostituiti ai sensi delle disposizioni normative, si adotteranno i seguenti criteri di priorità:

- 1) Docenti che si trovino nella condizione di dover recuperare ore;
- 2) Docenti disponibili o in situazione di contemporaneità;
- 3) Docenti di sostegno sulla classe con alunno non grave;
- 4) Docenti con ore a pagamento

### **11. Suddivisione delle classi in caso di necessità (modalità)**

La suddivisione delle classi andrà effettuata in tutti quei casi in cui si dovesse rendere necessaria, a causa di assenza del docente in servizio, secondo le seguenti modalità:

- 1) I docenti coordinatori di sede provvederanno a suddividere la classe scoperta in gruppi, con l'avvertenza di non superare il numero di 30 alunni per classe accogliente. In caso di esigenze tali che comportino la creazione di gruppi più numerosi, ci si dovrà avvalere di spazi più ampi e idonei ad accogliere gli alunni.
- 2) La composizione dei gruppi e l'elenco preciso delle classi in cui inserire uno o più gruppi di alunni (con priorità per le classi parallele) verrà consegnata, a cura del docente coordinatore, ai collaboratori scolastici, perché essi accompagnino i gruppi di alunni formati nelle classi di destinazione.
- 3) La suddivisione degli alunni della classe scoperta fra le altre classi della scuola ha valenza di disposizione di servizio, alla quale i docenti delle classi accoglienti non possono sottrarsi. (v. sentenza della Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, citata in premessa, che ribadisce come l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio).
- 4) Sul registro della classe accogliente deve essere annotata la presenza degli alunni inseriti, in modo da avere chiara la situazione in caso di emergenza o evacuazione.

### **ACCESSO DEI GENITORI AI LOCALI DELLA SCUOLA**

L'accesso di estranei nei locali delle scuole è vietato, a meno di esplicita autorizzazione del Capo d'Istituto o da suo delegato (collaboratori del dirigente, responsabili di plesso o fiduciari).

- 1) Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'infanzia.
- 2) L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.
- 3) Gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.
- 4) I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, del Dirigente e dell'ufficio di Segreteria.

## **5. ASSENZE degli Alunni**

1. Le assenze dell'alunno devono essere giustificate dalla famiglia.
2. Ogni assenza, anche di un singolo giorno e fino a 5 giorni, va giustificata per iscritto sul libretto delle giustificazioni o diario scolastico. In caso di assenze per malattia che superino i 5 giorni consecutivi, la frequenza può riprendere solo con la presentazione del certificato del medico curante.
3. L'alunno che si presenti a scuola senza giustificazione sarà riammesso alle lezioni con l'obbligo di regolarizzare la giustificazione dell'assenza il giorno dopo o al massimo entro 3 giorni dopodiché si ricorrerà a comunicazione diretta ai genitori;
4. Il ritardo reiterato degli alunni va comunicato attraverso la segreteria alla famiglia mediante comunicazione scritta. Il Consiglio di Interclasse/Classe, nella valutazione del voto di comportamento, tiene conto delle assenze e dei ritardi reiterati.

## **6. COMPORTAMENTO E CODICE DISCIPLINARE**

1. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare. Si configurano come principali mancanze disciplinari passibili di sanzioni i seguenti comportamenti:

- Uso di linguaggio scurrile e di espressioni arroganti;
- Il comportamento scorretto durante le lezioni (disturbo)
- Allontanamento arbitrario dalla scuola;

- Uso del cellulare in classe;
- Danni a strutture, suppellettili ed attrezzature della scuola;
- Imbrattare arredi, pareti e locali con scritte;
- Danni a beni di altri studenti o di operatori scolastici;
- Il comportamento scorretto, ineducato, lesivo della dignità altrui sia all'interno della scuola o durante il trasporto scolastico;
- La falsificazione delle firme dei genitori sul libretto delle assenze o sul diario;
- Inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto

## 7. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola ritiene fondamentale promuovere la collaborazione tra genitori e insegnanti per una migliore conoscenza dello studente e per una migliore crescita culturale ed umana dei propri figli.

La scuola informa periodicamente studenti e genitori sull'andamento scolastico e disciplinare degli alunni e sulle attività dell'Istituto con le seguenti modalità:

- Nella Scuola Primaria, ai genitori è garantita la possibilità di colloqui individuali con gli insegnanti durante le ore di programmazione (quindicinale), previo accordo con i docenti. I docenti possono, altresì, convocare i genitori, qualora se ne ravvisi la necessità.
- Nella Scuola secondaria di 1° grado sono effettuati colloqui tra genitori ed insegnanti, di mattina secondo le modalità organizzative a discrezione dei docenti;
- I colloqui quadrimestrali per entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di 1 grado) sono effettuati nel pomeriggio;
- Sono previste forme di comunicazione con la famiglia quali la consegna delle schede di valutazione, il diario, comunicazioni ufficiali tramite la segreteria o i responsabili di plesso;
- I genitori sono pregati di controllare con assiduità i diari per prendere atto delle varie comunicazioni.

## 8 . NORME DI SICUREZZA.

Gli alunni dell'Istituto sono equiparati, compatibilmente con la loro età e il loro stato di minori, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.P.R. 547/55 e dell'art. 2 del D.L.vo 626/94, a operatori in uno spazio lavorativo e in idoneo ambiente di apprendimento e di crescita (L.30/2000): la scuola è quindi per loro il luogo di lavoro che si attua nello "studio teorico e pratico e nella partecipazione attiva alle

attività educative di insegnamento-apprendimento". A tale leggi risultano conseguenti i comportamenti sia personali sia collettivi di tutti gli operatori.

La scuola ha elaborato un piano di evacuazione da applicare in caso di pericolo, che viene illustrato agli studenti dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

E' vietato recarsi a scuola con oggetti estranei all'attività scolastica e che possano rappresentare un pericolo per gli altri.

## **9 . SPAZI ESTERNI**

1. Nei Cortili esterni di tutti i plessi (Via Puglia, Via Umbria, Via Allende) è fatto divieto di accesso a tutti gli autoveicoli e mezzi motorizzati non autorizzati.

2. L'autorizzazione all'ingresso nei cortili esterni può essere rilasciata dal DS a coloro che ne faranno specifica richiesta su apposito modulo predisposto dall'Istituto, da sottoscrivere unitamente alla dichiarazione di responsabilità e degli obblighi di uso, a partire dall'a.s. 2015-16. Gli autoveicoli devono procedere a passo d'uomo e con estrema prudenza.

3. L'accesso è consentito a tutti i mezzi di soccorso (Ambulanze, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Protezione Civile, Polizia di Stato, Polizia Municipale). I cancelli devono restare aperti per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso.

4. Il parcheggio dei veicoli autorizzati all'ingresso è consentito soltanto nelle aree ad essi riservate nel piano della sicurezza della scuola e per la durata degli impegni scolastici e secondo altre disposizioni organizzative emanate dal Dirigente Scolastico. Le zone di sosta sono incustodite, pertanto, la scuola non assume responsabilità di alcun genere per eventuali furti o danni a carico dei mezzi medesimi.

5. La mancata osservanza del presente Regolamento in materia di accesso dei veicoli è soggetta a responsabilità disciplinare, fatti salvi i profili di responsabilità civile e penale previsti dalla legge.

## **10. VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

I viaggi presuppongono sempre motivi didattici e di integrazione culturale, quindi, devono essere programmati in tempo affinché possa essere fatta un'adeguata programmazione, anche tramite il coinvolgimento degli alunni nella predisposizione del materiale informativo e didattico.

La programmazione dei viaggi d'istruzione deve essere compatibile con la programmazione delle attività scolastiche (scrutini, consigli di classe, ricevimenti generali, corsi di recupero).



I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere proposti ed approvati dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe e/o dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto. Si dettano inoltre i seguenti criteri:

- E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori.
- Ai docenti accompagnatori è fatto obbligo di vigilanza attenta e assidua, con la relativa assunzione di responsabilità.
- E' richiesta la partecipazione della maggioranza degli alunni componenti le singole classi.
- Per ogni docente accompagnatore non potranno essere affidati, di norma, non oltre 15 alunni.
- Di norma non si possono effettuare viaggi di istruzione negli ultimi 30 giorni di lezione.
- La durata complessiva dei viaggi sarà stabilita dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.
- Escursioni e visite didattiche possono essere svolte nell'arco dell'orario scolastico; è comunque necessaria l'autorizzazione dei genitori.
- In assenza di tale autorizzazione gli alunni sono obbligati alla normale frequenza scolastica.
- Può essere consentita la presenza di genitori, rappresentanti di classe (senza oneri per la scuola); eventuali altre richieste saranno valutate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- Per il giorno in cui si effettua l'uscita sul territorio, e con la compresenza dei docenti, si può prevedere il solo turno antimeridiano.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap o di gruppi particolarmente turbolenti, il docente referente avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza eventualmente richiedendo al DS un incremento del numero di docenti accompagnatori ovvero ricorrendo alla presenza straordinaria di assistenti educativi o collaboratori scolastici laddove strettamente necessario.

Al fine di salvaguardare l'incolumità degli alunni che hanno mostrato difficoltà a rispettare le regole d'Istituto e che hanno ricevuto più di tre rapporti disciplinari si prevede l'esonero dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e visite guidate in modo tale da contribuire anche alla loro più completa maturazione e senso di responsabilità.

Il giorno del viaggio dovrà essere portato un elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione.

## 11. BIBLIOTECA

Il servizio di biblioteca e prestiti di libri a insegnanti, alunni è regolamentato dalla responsabile della biblioteca (funzione strumentale).

In caso di smarrimento di libri o di gravi danni ad essi arrecati, il responsabile è tenuto a provvedere nel più breve tempo possibile (max. due mesi) alla sostituzione.

## 12. LABORATORI: Scientifico/Informatico/Linguistico

I laboratori dell'Istituto sono patrimonio comune; pertanto, il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizione indispensabile per il loro utilizzo.

Gli insegnanti saranno sempre presenti nei laboratori durante le ore di esercitazione.

I docenti che utilizzano i laboratori sono tenuti a compilare apposito registro, annotando anche l'argomento dell'esercitazione svolta.

Ogni anomalia, reale o presunta, va tempestivamente segnalata all'insegnante referente.

Le classi potranno accedere ai laboratori in base ad un orario concordato tra gli insegnanti interessati, in maniera tale da consentire una eguale possibilità di utilizzazione.

I vari spostamenti, nei laboratori o nella palestra, dovranno avvenire per l'intera classe sotto la diretta sorveglianza del Docente, in massimo silenzio, per non disturbare le lezioni.

Gli insegnanti che utilizzeranno i laboratori saranno responsabili delle strutture e delle attrezzature.

In caso di constatazione di danni ne dovranno dare immediata notizia all'insegnante responsabile del laboratorio o, in sua assenza, al Dirigente Scolastico.

Per evitare confusione, è opportuno che gli alunni lascino il laboratorio cinque minuti prima del suono della campanella.

Non sono ammessi in laboratorio alunni che non facciano parte della classe che in quell'ora svolge attività.

Durante lo svolgimento delle attività, il docente dovrà controllare che gli alunni utilizzino con la massima cura ed in modo appropriato la strumentazione disponibile.

All'inizio e al termine della lezione il docente accompagnerà la classe dall'aula al laboratorio e viceversa.

Non è consentito lasciare gli alunni soli nel laboratorio: la vigilanza spetta al docente della classe.

I docenti possono chiedere per scopi esclusivamente didattici il materiale in dotazione, previa registrazione su apposito registro, con l'obbligo di rispettare i diritti d'autore e la normativa sulla licenza d'uso dei software.

Il docente responsabile, in collaborazione con la segreteria amministrativa, preparerà e aggiornerà periodicamente l'elenco dei materiali costituenti la dotazione del laboratorio stesso.

E' vietato installare, modificare e utilizzare software non autorizzato o del quale l'Istituto non possieda licenza d'uso o utilizzare il laboratorio per scopi diversi da quelli didattici.

E' severamente vietato sia installare nuovi programmi sia l'uso di giochi.

Il collegamento ad Internet deve essere effettuato solo per esigenze strettamente didattiche.

### FUNZIONI E COMPITI DEI RESPONSABILI DEI LABORATORI

Nel laboratorio devono essere presenti esclusivamente suppellettili, attrezzature didattiche e tecniche e materiali, anche di consumo, strettamente attinenti alle esigenze didattiche.

La disposizione dei suddetti materiali deve essere tale da non ostacolare, in caso di emergenza, il rapido abbandono del locale. Zaini, cartelle ed effetti personali devono essere depositati in modo tale da non intralciare né l'attività didattica né una evacuazione di emergenza.

E' vietato introdurre nel laboratorio cibi, liquidi, sostanze infiammabili e oggetti pericolosi di ogni genere e quant'altro non risulti strettamente attinente alle esigenze didattiche.

In caso di pericolo, l'evacuazione del laboratorio dovrà avvenire ordinatamente, interrompendo immediatamente ogni attività, incolonnandosi con calma ed evitando di accalcarsi e provocare situazioni di panico.

## 13. REGOLAMENTO PALESTRE

### PREMESSA

Gli impianti sportivi scolastici sono luoghi dove si realizza il riequilibrio tra attività motoria e attività cognitiva. Sono luoghi privilegiati di maturazione, dell'apprendimento del rispetto delle regole che la persona sarà chiamata ad osservare nella società. La palestra è l'aula più grande e più frequentata della scuola; vi si alternano tutti gli alunni, per le attività curriculari e di gruppo sportivo, ed atleti di società sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Per tali motivazioni si conviene che il rispetto delle regole fondamentali di seguito citate, sia indispensabile per un corretto e razionale uso della palestra.

Il funzionamento della palestra è disciplinato, mediante il quadro orario programmato all'inizio dell'anno, in modo da assicurare la disponibilità, a rotazione, a tutte le classi dei rispettivi plessi.

## COMPITI DELL'INSEGNANTE

- 1) All'inizio di ogni anno scolastico gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica e le vie di fuga.
- 2) I docenti di scienze motorie devono prendere visione del "PIANO DI PRIMO SOCCORSO" dell'istituto.
- 3) I Docenti provvedono a prelevare gli alunni dalle rispettive classi e a riaccompagnarveli alla fine della lezione, rispettando rigorosamente l'orario.
- 4) I docenti di scienze motorie sono responsabili della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.
- 5) Le piccole attrezzature di palestra devono essere conservate in apposito locale (o armadio) chiuso a chiave; Le chiavi sono a disposizione di tutti gli insegnanti di Attività motoria e custodite dai collaboratori scolastici; l'utilizzo da parte degli studenti, di tali attrezzature è regolato dagli insegnanti di scienze motorie.
- 6) Ogni Docente è responsabile durante lo svolgimento delle lezioni, del corretto utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi; il riordino dei grandi attrezzi è a carico dei collaboratori scolastici in accordo con i docenti.
- 7) Ogni docente cura che i piccoli attrezzi siano riposti dagli allievi, in maniera ordinata negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra, verificando che gli attrezzi siano tutti presenti e non danneggiati.
- 8) I danni alle attrezzature, degli arredi e degli ambienti annessi alla palestra, anche soltanto per usura e normale utilizzazione, vanno segnalati al Dirigente Scolastico.
- 9) La segnalazione di un eventuale danneggiamento volontario, anche se non se ne conosce il colpevole, va fatta immediatamente dopo il suo accertamento al fine di poter individuare il o i responsabili, trascorso il tempo utile per la suddetta individuazione verrà ritenuto responsabile lo stesso docente per non aver ottemperato in modo adeguato ai compiti di vigilanza.
- 10) Ogni Docente è responsabile del materiale prelevato per utilizzazioni al di fuori dell'ambiente scolastico.
- 11) Ogni insegnante è responsabile dell'incolumità degli alunni; è fatto divieto di abbandonare gli stessi durante lo svolgimento delle attività.
- 12) In caso di infortunio dell'alunno attuare quanto indicato nel "PIANO DI PRIMO SOCCORSO" dell'Istituto.
- 13) Durante l'attività in palestra il Docente dovrà adoperarsi affinché non accedano agli ambienti per le attività sportive, estranei; sono considerati estranei anche gli alunni di una classe non

autorizzata all'accesso in palestra; non sono considerati estranei gli esperti per le attività previste dal POF (ed in generale persone esplicitamente autorizzate).

### **Norme di comportamento per gli alunni**

1) Gli alunni, accompagnati dal proprio docente, si recheranno negli spogliatoi (per la scuola secondaria) o in palestra per indossare obbligatoriamente gli indumenti idonei alla attività pratica ovvero scarpe ginniche, tuta (o maglietta e pantaloncini) di tessuto elastico, priva di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguata alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno; è auspicabile portare anche un asciugamano.

E' obbligo devono togliere orecchini, ciondoli, collane, orologi e braccialetti per la sicurezza propria e altrui

Nel tragitto dall'Aula alla Palestra gli alunni devono camminare senza alzare la voce per non disturbare le lezioni in Aula.

2) È d'obbligo mantenere un comportamento corretto, osservando le disposizioni impartite dall'insegnante.

3) E' vietato agli studenti usare gli attrezzi o entrare nella palestra di propria iniziativa, e senza la presenza dell'insegnante (a meno di essere espressamente autorizzati dallo stesso).

4) È vietato usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri.

5) Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi oggetti di valore nella palestra; Gli insegnanti e il personale addetto alla palestra non sono obbligati a custodire tali oggetti e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi.

6) Ogni infortunio deve essere comunicato immediatamente all'insegnante, che provvederà a porre in essere le misure necessarie.

7) Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi debbono essere addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente quel giorno qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

8) Ogni classe deve avvertire immediatamente all'inizio del proprio turno di lezione il docente di eventuali danni riscontrati in palestra, e nei locali annessi, e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione.

9) Al termine della lezione, ogni alunno dovrà riporre correttamente i piccoli attrezzi utilizzati (palloni, cerchi, coni, etc).

10) E' vietato introdurre cibi e lattine negli spogliatoi ed in palestra.

11) Gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alla lezione del giorno, porteranno una giustificazione scritta dei genitori (solo per la scuola sec. di I grado). Per periodi

prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando un certificato medico. Tali alunni sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni e potranno essere impiegati in compiti alternativi stabiliti dall'insegnante.

12) Durante le ore di attività motoria agli alunni non e' consentito:

- allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione dl docente;
- tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche.

13) Gli alunni che partecipano alle attività sportive a livello scolastico devono presentare un certificato medico per "attività non agonistiche".

I genitori di studenti con problemi di salute devono informare l'insegnante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*F.to Agnese Schettini*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. lgvo n. 39/1993